

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A: VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

SONO 750 I DESIDERI ESAUDITI FINORA

I sette sorrisi sbocciati nel 2012 all'istituto Gaslini con Make-A-Wish

L'associazione è sorta nove anni fa per realizzare i sogni dei bambini malati

BRUNO VIANI

IL SORRISO di Carlotta (una bambina genovese morta a dieci anni nel novembre di dieci anni fa) rivive nei volti di tanti bambini che affidano i loro desideri all'associazione Make-A-Wish Italia, affiliata alla Federazione internazionale che fa capo alla sede di Phoenix.

Realizzare un desiderio e accendere un sorriso nello sguardo di un bimbo malato: questo è l'obiettivo dell'associazione (accreditata presso il Gaslini e presente oggi in tanti ospedali pediatrici d'Italia) che ha la sua sede italiana a Genova in piazza San Matteo.

Make-A-Wish Italia è stata infatti fondata nel settembre 2004 da Fabio e Sune Frontani, per onorare la memoria della figlia Carlotta. «Carlotta era una bambina piena di vita, dotata di una fortissima personalità e di una non comune intelligenza - ricorda il sito dell'associazione - era estremamente ironica ma allo stesso tempo molto sensibile e ha lasciato un profondo segno in molte delle persone che l'hanno conosciuta».

Carlotta aveva passato i suoi ultimi otto mesi isolata in una camera sterile senza possibilità di alcun contatto con l'esterno.

Dal Gaslini l'attività dei "realizzatori di sogni" si è allargata agli ospedali pediatrici di Milano, Roma, Napoli, al "Burlo Garofalo" di Trieste e al Mayer di Firenze. Grazie al lavoro silenzioso di 220 volontari, i numeri dei "desideri esauditi" (spesso partendo da segnalazioni dei medici) sono cresciuti nel tempo: 750 in otto anni, di questi 151 solo nel 2012 appena concluso.

Il campionario dei desideri che si sono tramutati in realtà per i piccoli degenti del Gaslini è sorprendente, sette negli ultimi dodici mesi.

Ha ritrovato qualche giorno di serenità Giuseppe, 16 anni, affascinato dall'aeronautica militare, che ha indossato la tuta da pilota ed è salito su un vero F14 da combattimento,

E hanno realizzato il loro sogno Anita, 10 anni, che è salita sul palco insieme alle sue amatissime Winx. E Alice, 12 anni, arrivata al Gaslini dalla provincia di Catania che aveva espresso il desiderio di andare a New York per preparare un dolce

«insieme Buddy Valastro "Boss" delle torte».

Ancora: Enrika di Casalnuovo nel napoletano che ha 6 anni e ha potuto visitare Disneyland Paris per incontrare la sua principessa del cuore, Biancaneve. E Michela è di Lecce, 12 anni che ha realizzato il sogno di conoscere il cantante Alessandra Amoroso

Ancora: è stata accontentata la dodicenne Aurora affetta dalla sindrome di Guillain Barre che ha potuto incontrare (e abbracciare) il cantante Marco Mengoni in occasione del suo concerto al Politeama Genovese.

A spiegare perché un desiderio realizzato può cambiare la vita di un malato è la piccola Beatrice di Pietrabruna nell'Imperiese, 13 anni, affetta da fibrosi cistica da quand'è nata che è stata accompagnata a Londra in occasione delle Olimpiadi a vedere la nazionale di pallavolo femminile. «Non avrei mai pensato di riuscire ad arrivarci - sono le parole di Beatrice - ma ora che ho visto che tutto è possibile, ho trovato la forza per combattere».

viani@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA